

Sostenendo il Centro Culturale aiuti anche:

Banco di Solidarietà "Mario e Costanza"

Condividiamo il bisogno per condividere il senso della vita.

E' un'opera di volontari che, condividendo il bisogno delle famiglie in difficoltà, le aiutano con il pacco alimentare offrendo loro anche un sostegno nella ricerca di un lavoro.

I generi alimentari raccolti sono: *pasta, latte, legumi, olio, tonno, carne* in scatola, ecc.; le famiglie che attualmente ricevono il pacco sono 115.

Gli alimenti provengono da diversi enti, come *Banco Alimentare, Colletta Alimentare Nazionale, AGEA* (Aiuti Unione Europea) e in buona parte dal sostegno mensile delle *FAMIGLIE SOLIDALI* di Biassono.

Ogni mercoledì dalle 18.30 alle 19.30
bancobiassono@gmail.com

Progetto FAMIGLIE SOLIDALI

Partendo dalla necessità di reperire generi alimentari, nel 2012 abbiamo chiesto aiuto alle famiglie Biassonesi e, con stupore, abbiamo constatato una presa di coscienza di sé e della realtà inimmaginabili: oggi più di 100 Famiglie contribuiscono portando la spesa in Centro Culturale ogni primo sabato del mese dalle 15.00 alle 18.00.

Progetto SOLIDARIETA' LAVORO

Nato dalla esperienza dei Centri di Solidarietà il progetto *Solidarietà Lavoro* si propone come una compagnia attraverso cui le persone interessate sono accompagnate nella ricerca di un lavoro.

Per il primo appuntamento ed un colloquio personale si può passare nella sede del centro il martedì dalle 17:15 alle 19:30 oppure si può scrivere all'indirizzo: ccservice@ccdepassamonti.it.

Amici della Fondazione AVSI

AVSI è una organizzazione non governativa, che realizza in tutto il mondo progetti di cooperazione allo sviluppo con particolare attenzione all'educazione e alla difesa e valorizzazione della dignità della persona.

Gli amici della fondazione di Biassono sono impegnati con iniziative quali il banchetto dei libri usati alla fiera di san Martino, il parcheggio in occasione del Gran Premio di Monza e la Tombolata di Natale, nel sostegno diretto di progetti AVSI.

Stand by me

Un'associazione di insegnanti, genitori e studenti per accompagnare ragazzi e ragazze alla scoperta dell'avventura della vita attraverso lo studio guidato, la visita a mostre e spettacoli, momenti di svago e vacanze culturali. Ci incontriamo ogni martedì dalle 15.00 alle 17.00

Patronato ITACO

Assistenza a pratiche pensioni e sociali, colf, badanti, successioni, bonus fiscali, assistenza legale, RED e ISEE. Lunedì dalle 16.00 alle 18.00

Assistenza compilazione 730 e IMU



Dona il tuo 5x1000 al
Centro Culturale don E. Passamonti

Codice Fiscale
94529020151

Centro Culturale Don Ettore Passamonti
P.zza S. Francesco, 13, 20853 Biassono (MB)
Tel./fax 039-2754007
e-Mail: segreteria@ccdepassamonti.it

Associato a  ASSOCIAZIONE ITALIANA
CENTRI CULTURALI

Ci trovi anche su **facebook**.
e su www.ccdepassamonti.it



Centro Culturale
Don Ettore Passamonti
Biassono

La cultura al tempo della grande incertezza

Cultura della vita o cultura della morte? Dell'accoglienza o dello scarto? Dello scontro o dell'incontro? Della costruzione o della distruzione? La risposta e le scelte del Centro Culturale Don Ettore Passamonti nel programma 2018

«Sta crescendo, è cresciuta e cresce fra noi una cultura della distruzione», così ha detto Papa Francesco, rispondendo a braccio alle domande che gli hanno posto quattro ragazzi e un insegnante in un raduno di studenti. «Dio ha creato l'uomo per costruire – ha ricordato il Papa – ci ha dato il mondo per farlo crescere, per fare che vada avanti, ci ha dato l'intelligenza per fare tante invenzioni per il bene di tutti; ma a un certo punto – non so cosa è successo – è incominciata una cultura di distruzione: si distrugge tanto, tanto!».

Come possiamo costruire in una società in cui tutto scorre vorticosamente se in noi si attiva la coscienza di un senso?

Superando il pregiudizio, l'inerzia, il risentimento - tutto ciò che ci chiude agli altri, ci disturba nella ricerca del senso delle cose, ci impedisce di incontrare la realtà e di accogliere le domande che essa ci pone. Ce lo ricorda don Julian Carron, successore di Mons. Luigi Giussani alla guida del movimento ecclesiale di CL, nel libro-dialogo con il giornalista Andrea Torielli, dal titolo molto suggestivo "Dov'è Dio?".

Ecco che cosa racconta: «Quando facevo il professore di religione, un ragazzo in fila al self service della scuola mi chiese: "Ma lei è sicuro di quello che dice su Dio?" Gli risposi: "Sì, perché, vedi ciò che distingue la mia posizione è che io non parto da Dio, parto dalla realtà"».

È proprio da uno sguardo spalancato alla realtà nella sua interezza, libero da censure, aperto a tutte le possibilità, che si diventa sempre più capaci di andare in profondità e cogliere il positivo che esiste in essa, e quindi di costruire in un cambiamento di epoca come quella in cui viviamo.

«La situazione attuale - osserva ancora don Carron - mi sembra rappresenti una grande opportunità per stabilire un rapporto con persone che hanno origini e storie diverse. In tale contesto il cristianesimo può dare un contributo, ma solo se è testimoniato nella sua vera natura, se è vissuto nella sua essenzialità.

È a questo che il Papa, in tante occasioni, ci invita. Là dove il cristianesimo si propone nella sua originalità come avvenimento di vita, come presenza affascinante concreta dell'umanità nuova, esso è in grado di suscitare nuovamente interesse nella società secolarizzata. Una situazione come quella che stiamo vivendo ci urge a scoprire di nuovo la nostra origine».

«In un mondo – conclude il responsabile di Cl - multiculturale e multi-etnico come il nostro, nel quale certe evidenze e certi valori condivisi sono venuti meno, il cristianesimo può interessare solo per l'attrattiva che suscita e nient'altro».

In questa prospettiva il Centro culturale Passamonti intende continuare il suo servizio proponendosi a tutti gli uomini di buona volontà come luogo, compagnia, strumento per costruire facendo cultura: quella della vita (non della morte), dell'accoglienza (non dello scarto), dell'incontro (non dello scontro), della presenza (non del nascondimento), del dialogo (non della chiusura).



Prossime iniziative

In occasione dell'Open Day, presenteremo *l'intervista a don Julian Carron "Dov'è Dio?"*, dialogando con tre ospiti che si sono confrontati con la proposta del libro.

Nei prossimi mesi incontreremo poi l'astrofisico **Marco Bersanelli**, alla scoperta del grande spettacolo del cielo.

Proseguiremo inoltre il percorso del ciclo *"quovadis Europa?"*, per comprendere la convenienza dell'istituzione europea così com'è oggi e di quali cambiamenti siano tuttavia necessari.

Ci sarà spazio anche per la poesia con la 29.a edizione del concorso *"Il Solco"*.

Proporremo inoltre incontri dettati dagli spunti e dalle provocazioni che il momento storico che viviamo ci sottopone e che vi invitiamo ad aiutarci a cogliere.



**Centro Culturale
Don Ettore Passamonti**